

Protocollo territoriale su nuove tecnologie, organizzazione del lavoro e accrescimento professionale

Oggi 24/06/2019, in Bergamo,

tra

Confindustria Bergamo, rappresentata dal Vice Presidente Agostino Piccinali

e

le Segreterie Confederali CGIL, CISL e UIL di Bergamo, rappresentate dai segretari generali Giovanni Peracchi, Francesco Corna e Angelo Nozza

premesso che

- la formazione, diffusa e programmata, è strumento necessario alla valorizzazione dei lavoratori e utile a far crescere le competenze professionali e tecniche con i cambiamenti tecnologici in atto;
- la diffusione delle nuove tecnologie riferibili ai paradigmi considerati dal programma governativo Impresa 4.0 rappresenta una importante opportunità di crescita competitiva per il sistema locale delle imprese;
- occorre governare con modalità partecipative tale processo di innovazione e cambiamento, al fine di consentirne una declinazione ottimale nell'interesse congiunto delle imprese e dell'occupazione;
- tra le implicazioni generate dal processo rilevano importanti dinamiche organizzative e formative, in ragione sia del coinvolgimento del personale in forza nell'esecuzione di nuove mansioni sia della correlata esigenza di adeguamento delle competenze professionali;
- in continuità con quanto già discusso negli incontri provinciali del c.d. tavolo OCSE e con quanto già definito nell'intesa territoriale del 30 maggio 2018, si ritiene utile promuovere congiuntamente alcune linee di azione, riferite specificamente agli aspetti organizzativi e formativi dei nuovi modelli gestionali, che possono conseguire agli investimenti in innovazione tecnologica

si è condiviso quanto segue

- a) per quanto attiene le tematiche organizzative, le parti:
 - 1) promuoveranno la realizzazione di incontri formativi congiunti RSU/Direzioni d'impresa per l'illustrazione di *best practices* aziendali finalizzate al coinvolgimento dei lavoratori nella gestione delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai lavoratori più in difficoltà (lavoratori anziani, stranieri, con bassa scolarità);

- 2) incentiveranno la diffusione di nuovi mansionari aziendali che, nel rispetto delle discipline di legge e delle previsioni dei CCNL, consentano di valorizzare le professionalità dei lavoratori impegnati nella gestione di nuove tecnologie;
 - 3) favoriranno la definizione di sistemi aziendali idonei a riconoscere e/o compensare l'avvenuta acquisizione da parte dei lavoratori di nuove competenze, di particolare rilievo, riferite alle nuove tecnologie;
- b) per quanto attiene le tematiche formative, le parti esamineranno congiuntamente un modello di acquisizione di competenze in nuove tecnologie e relativi ambiti applicativi tratto dall'esperienza delle academy aziendali, con l'obiettivo di definire iniziative divulgative correlate, verificando anche il contributo esprimibile dai fondi interprofessionali.

Le parti sottoscrittrici, anche valorizzando la contrattazione aziendale esercitata in autonomia dalle imprese e dalle RSU/OOSS categoriali, procederanno sia all'individuazione di imprese/rappresentanze sindacali interessate a confrontarsi sulle tematiche sopra esposte sia al monitoraggio congiunto periodico delle iniziative realizzate.

Letto, confermato e sottoscritto

Confindustria Bergamo

CGIL, CISL e UIL Bergamo

Nota integrativa

Al fine di facilitare la declinazione operativa delle linee di intervento definite nel Protocollo, Confindustria Bergamo si impegna a promuovere, attraverso la propria Società di Servizi, la realizzazione di un'iniziativa formativa correlata alle nuove tecnologie, rivolta sia alle imprese sia alle rappresentanze sindacali.

Confindustria Bergamo

Comunicato Stampa Congiunto

Confindustria Bergamo e le segreterie territoriali di CGIL, CISL e UIL hanno ratificato in data odierna un Protocollo di contenuto programmatico, relativo a due tematiche correlate agli effetti dell'innovazione tecnologica sulle risorse umane aziendali:

- organizzazione del lavoro e nuove tecnologie, con particolare riferimento a mansioni, inquadramenti, premialità;
- formazione continua, con particolare riferimento alle *academy* aziendali.

Il Protocollo intende favorire il confronto aziendale sui temi sopra riportati e la definizione congiunta di iniziative specifiche, supportate anche da seminari ed attività formative.

L'obiettivo condiviso è promuovere la realizzazione, nei prossimi mesi, di un novero di esperienze aziendali virtuose, che possa rappresentare un benchmark per operatori ed RSU/OOSS che vogliano gestire, nel migliore dei modi, l'impatto sulle risorse umane derivante dagli investimenti tecnologici, valorizzando anche il confronto sindacale. Gli esiti delle sperimentazioni saranno oggetto di monitoraggio e successiva rendicontazione.

Confindustria Bergamo

CGIL, CISL e UIL Bergamo